

Lo Spread delle opzioni ED IL Tick Counter

Vediamo quale logica sottende all'ampiezza dello spread che il Market Maker applica ai prezzi delle opzioni.

Il Market Maker applica due prezzi per ogni opzione il Bid e l'Ask.

Il prezzo Bid rappresenta i soldi che il Market Maker è disposto a pagare per comprare un'opzione.

Il prezzo Ask rappresenta il valore che il Market Maker dà all'opzione per poterla vendere.

Il Market Maker è obbligato sia a comprare che a vendere una stessa opzione, ma la sua priorità nel fare l'uno o l'altro può cambiare da un momento all'altro.

Uno dei motivi per cui la priorità del Market Maker può variare è la velocità nel cambiamento dei prezzi del sottostante.

Ad esempio prendiamo in esame una Call ad un certo strike.

Se il prezzo del sottostante sale il prezzo della call sale in base al valore del suo delta, ed anche se il Mercato si aspetta che il prezzo del sottostante salga, aumenta la volatilità intrinseca della Call, ed il suo prezzo sale.

Quindi il Market Maker dovrà aumentare l'Ask per prendere più soldi dalla vendita e aumentare il Bid per consentire a chi vende a lui di incassare il giusto prezzo.

Mentre se il prezzo del sottostante scende o ci sono aspettative di ribasso, il prezzo della Call cala.

In questo caso il Market Maker dovrà diminuire il prezzo Bid per evitare di pagare prezzi eccessivi e diminuire l'Ask per consentire a chi compra da lui di pagare il giusto prezzo.

In pratica ha due tipologie di esigenze con differente priorità, la prima di non ricevere danni dalla variazione di prezzo (esigenza con priorità massima), la seconda di non arrecare danni agli altri (esigenza con priorità secondaria), cioè al mercato.

Quindi lui esegue per prima l'operazione con priorità massima e solo successivamente quella con priorità secondaria.

Cioè all'aumento di prezzo della Call lui aumenterà l'Ask velocemente per seguire l'andamento del prezzo del sottostante, e non toccherà il Bid fino a quando il prezzo del sottostante non si sia stabilizzato o non abbia raggiunto un valore tale per cui la variazione non sia più prorogabile.

Adirittura alcune volte sospende la quotazione del Bid.

E' quindi evidente che all'aumentare del prezzo gli aggiustamenti del prezzo Ask della Call aumentano, mentre quelli del prezzo Bid rallentano.

Mentre al ridursi del prezzo gli aggiustamenti del prezzo Bid della Call aumentano mentre quelli del prezzo Ask diminuiscono.

Il Market Maker non può evitare questo fatto perché se non lo facesse si procurerebbe un danno immediato, però facendolo svela le sue intenzioni in modo inequivocabile (il diavolo fa le pentole, ma non i coperchi).

Seguire il conteggio delle differenze degli aggiustamenti significa sapere quale esigenza abbia in quel momento il Market Maker, cioè dove sta andando il mercato.

Lo stesso accade con la Put.

Se il prezzo del sottostante scende il prezzo della Put sale in base al suo delta.

Quindi il Market Maker dovrà aumentare l'Ask per prendere più soldi dalla vendita e aumentare il Bid per consentire a chi vende a lui di incassare il giusto prezzo.

Mentre se il prezzo del sottostante sale il prezzo della Put cala.

In questo caso il Market Maker dovrà diminuire il prezzo Bid per evitare di pagare prezzi eccessivi ed diminuire l'Ask per consentire a chi compra da lui di pagare il giusto prezzo.

Quindi quando il prezzo sale il numero di tick aumenta su

Ask Call e Bid Put

Mentre quando il prezzo scende il numero di tick aumenta su

Bid Call e Ask Put

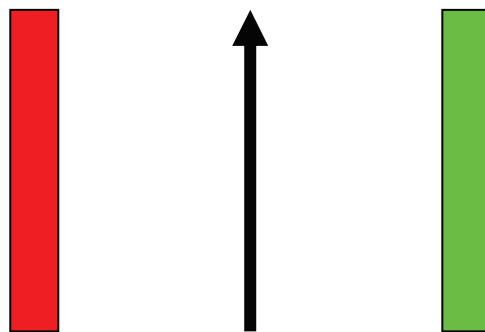
Questo fatto accade per quelle opzioni che hanno una necessità di aggiornamento più rapida rispetto alle altre.

Tale necessità di aggiornamento è determinata dal delta, che se fosse 1 comporterebbe che il prezzo dell'opzione dovrebbe essere aggiornato ad ogni variazione di prezzo del sottostante.

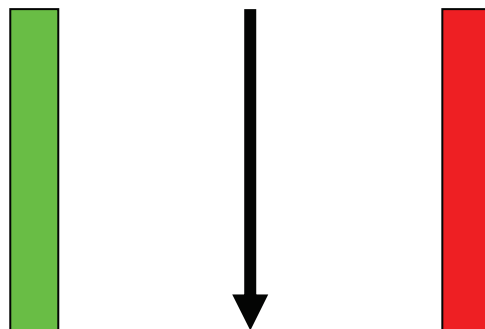
Le opzioni con delta maggiore sono le ITM, quindi a destra del valore attuale le Put ed a sinistra le Call.

Quindi se coloriamo l'Ask in rosso ed il Bid in verde avremo che nel Tick Counter:

- quando ci sono colonne alte del rosso a sinistra e del verde a destra alto il prezzo SALE



- quando ci sono colonne alte del verde a sinistra e del rosso a destra alto il prezzo SCENDE



Il tick counter è un contatore che ci dice quante volte il prezzo è stato modificato senza che sia avvenuto lo scambio. Infatti il Market Maker varia i prezzi che deve e basta, durante la concitazione del momento. Non c'è nessuna transazione, c'è solo la variazione di prezzo.

Se ci fosse un tick dovuto a transazione, quello non dipenderebbe dalle esigenze del Market Maker e quindi non andrebbe calcolato.